

Segnalazioni

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **86 (2017)**

Heft 4: **Arte, Letteratura, Storia**

PDF erstellt am: **22.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

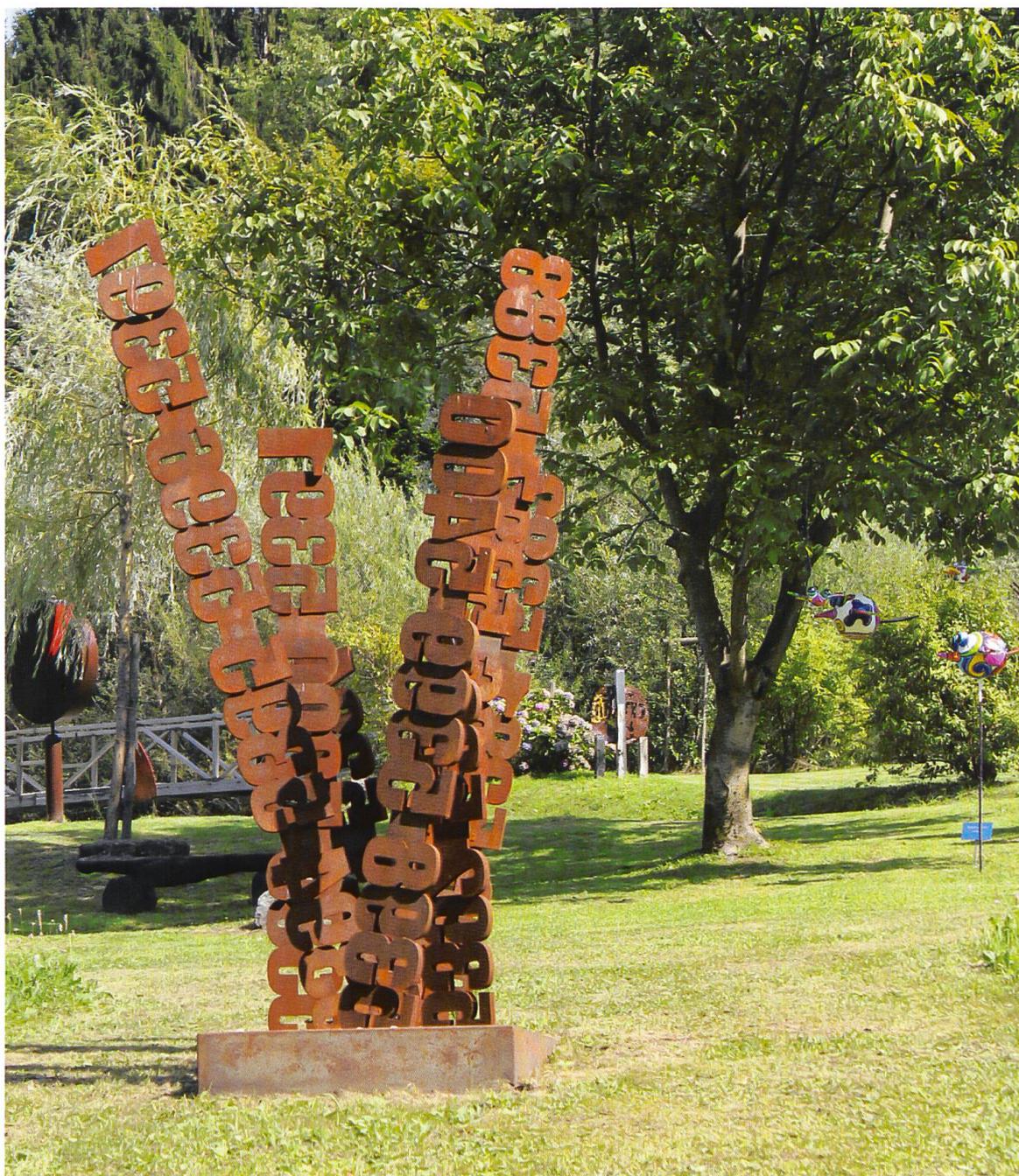
Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Segnalazioni

LUIGI CAVADINI

openArt a Roveredo

La rassegna internazionale di scultura e installazioni «openArt» che si tiene ogni estate a Roveredo è divenuta nel tempo un'occasione d'incontro che gli appassionati di scultura non possono perdere. Giunta ormai alla sua 17^a edizione, anche grazie alla sua ubicazione sui percorsi che collegano Svizzera, Germania, Austria e Italia,



Paolo Grassi, *From "0" to infinity. From 5380 to 5400*

la rassegna si è ormai imposta come uno degli appuntamenti d'arte più significativi negli itinerari che interessano gli appassionati d'arte che si muovono tra Nord e Sud.

Nel parco agricolo-boschivo di oltre dieci ettari in località Trii è infatti possibile confrontarsi con l'arte contemporanea e con le opere di artisti di diversa provenienza che si muovono sia dentro la tradizione della scultura – nelle sue varie declinazioni dal legno al bronzo ai più svariati materiali – sia nella direzione di installazioni di grande valore estetico e concettuale, che da sempre sono tra le esperienze più intriganti di «openArt». La rassegna si svolge in un ambiente in cui arte e natura possono



Larry McLaughlin, Pecore

convivere in felice consonanza: nella maggior parte dei casi gli artisti realizzano le loro opere sul posto e dunque con un diretto rapporto con i luoghi che le accolgono – il grande prato, il bosco, gli anfratti, il fiume. L'ampio spazio in cui le opere sono installate è un territorio vivo, in cui la conservazione del patrimonio naturale si sposa in modo sorprendente con questa iniziativa volta a mettere in contatto artisti, operatori del mondo dell'arte e semplici appassionati dell'espressione umana.

Sempre importante è stata negli anni passati e anche nell'edizione 2017 la presenza di artisti affermati, che hanno così stimolato il confronto e sollecitato la creatività dei colleghi più giovani: fra i "maestri" le cui opere sono esposte in permanenza possiamo ricordare Arman, Rotella, Knubben, Spoerri e Schumacher. Anche quest'anno Luigi a Marca, artista e promotore culturale, fondatore e promotore della rassegna, è riuscito a coinvolgere un considerevole gruppo di artisti per le oltre settanta proposte disseminate nell'interessante spazio espositivo, artisti che provengono da varie parti dell'Europa, dalla Spagna e dall'Italia fino alla Romania e alla Finlandia, con una nutrita rappresentanza dell'arte svizzera, tedesca e francese. Molti sono gli artisti che tornano ad esporre dopo la prima esperienza a Roveredo, ma numerose ogni anno sono anche le nuove proposte: nell'edizione 2017 – aperta da fine luglio all'inizio di ottobre – si segnala anche la presenza di scultori statunitensi e venezuelani, a dimostrazione dell'attenzione che questo evento è capace di richiamare.

Qui si trovano tutti i nomi degli artisti che hanno partecipato, oltre allo stesso Luigi a Marca: Petr Berànek, Thomas Bertschi, Christa Biere, Pirmin Breu, Edgar Büchel, Marilena Carenini, Jacky Coville, Sibylla Dreiszigacker, El.Rol.Artworks, Chiara Fiorini, Markus Fritschi, Dieter Gassebner, Christa Gigerm, GIORGI, Duosch Grass, Paolo Grassi, Armin Göhringer, Daniel Hardmeier, André Heer, Alexander Heil, Aneliese Hophan, Regula Hotz, Alfonso Hüppi, Furi Hundt, Bülent Incir, Christian Kirchhofer, Jürgen Knubben, Etienne Krähenbühl, Adrian Künzi, Rene Küng, KUSPI 017, Chris Pierre Labüsch, Ilona Lenk + Valerio Pizzorno, Thomas Lenk, Line Lindgren, Sobeida Luque, Marck, Vittoria Marziari, Mara Mars, Larry McLaughlin, Simeun Moravac, Giovanna Nicola, Claire Ochsner, Aniko Risch, Nigel Ritchie, Dorothée Rothbrust, Harry Schaffer, Beat Schild, Pavel Schmidt, Brigitte Schneider, Anita Staedler, Christophe Starck, Dominique Starck, Hansruedi Suter, Suter & Bult, Frank Teufel, Hans Thierstein, Christiane Tureczek, Lars Vaupel, VeronesiHöpflinger, Montserrat Vicens, Noldi Vogler, Pt Whitfield, Catherine Wieland, Nikola Zaric, Katrin Zuzáková.

